

1

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE CASE
PER LAVORATORI NEL COMUNE DI OSTUNI(Ina-Casa)-Piano
3° anno-Cantiere 6265

IMPORTO AL NETTO DI RIBASSO £.36.977.615

IMPRESA :SPECCHIA Vitantonio fu Cataldo

N.824 di Repertorio

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno millenovecentocinquantequattro, addì ventisei
del mese di febbraio, in Brindisi e nella sede dello
Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia
di Brindisi, sita in via G.B.Casimiro.

Innanzi a me, rag. Vito Sportelli fu Cosimo, Segretario
del predetto Istituto, autorizzato alla stipula dei
contratti relativi alle costruzioni nell'interesse
dell'Istituto stesso, ai sensi dell'art.151 del T.U.
approvato con R.D.28.4.1938, n.1165 e art.1 del R.D.
3.6.1940, n.1344, giusta delibera 5 novembre 1952, nu-
mero 179 del Consiglio di Amministrazione, si sono
personalmente costituiti:

1°)-Il Sig.Com.te Ubaldo VALLARINO fu Giuseppe, di
anni 41, nato a La Spezia e domiciliato a Brindisi,
nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto
Autonomo per le Case Popolari della Provincia di
Brindisi, in nome e per conto del quale dichiara di
agire;

2°)-Il Sig.SPECCHIA Vitantonio fu Cataldo di anni
51 nato in Ostuni ed ivi domiciliato, imprenditore
edile.

./././././

Le suddette parti della cui identità personale io Segretario sono certo, rinunziano col mio consenso all'assistenza dei testimoni.

SI PREMETTE:

a)-che il Comitato di Attuazione Piano Incremento Occupazione Operaia-Case per Lavoratori-nella sessione del 21.2.1952, come da nota 28 dello stesso mese, n.99, indicò alla Gestione INA-CASA, a norma dell'art. 2 del D.P.L.4.7.1949, n.436, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari, per il conferimento dell'incarico di Stazione Appaltante per le costruzioni di case per lavoratori in Brindisi Capoluogo e nei Comuni della Provincia, per gli importi massimi a precisarsi dal Comitato stesso per ciascuna località;

b)-che con deliberazione 5 novembre 1952, n.180, questo Istituto accettava gli incarichi innanzi detti e approvava la speciale Convenzione con la Gestione INA-CASA regolante i rapporti tutti inerenti alle costruzioni in oggetto comprese nel programma 1952-1955;

c)-che con provvedimento 8.5.1952, n.115, il Comitato di Attuazione P.I.O.O., includeva il Comune di Ostuni nel Piano del 3° anno per un importo di £.40.000.000, salvo aggiornamenti in base allo adeguamento di costi a vano;

d)-che allestito il relativo progetto a cura dello Architetto Gaetano MINNUCCI, questo veniva approvato dalla Gestione Ina-Casa come da modello I.C.200-Prat.13040 del 29.8.1952, -Gruppo I-per un ammontare complessivo di £.33.940.000, a base d'asta, di cui £.33.940.000, per opere a forfait e £.3.430.000, per

./././

opere a misura, autorizzandosi altresì l'esperimento alla licitazione privata col sistema delle medie compensate;

e)-che disposta la licitazione privata per l'appalto della succitata costruzione e fissato l'esperimento al giorno 15 gennaio 1953, ad ore 11, si inviava invito di partecipazione a n. 34 imprese e cooperative edilizie, come da raccomandata 29 dicembre 1952, n. 5863 (ALLEGATO 1), pure inviata per conoscenza, al Comitato di Attuazione INA-CASA, stabilendosi al 14.1.1953, a ore 18, la scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte;

f)-che esperita la detta licitazione privata in data 15 gennaio 1953, come da relativo verbale (ALLEGATO 2), i lavori di cui anzianzi vennero aggiudicati all'Impresa Specchia Vitantonio fu Cataldo, col ribasso d'asta di £. 1,05% (lire una e centesimi cinque per cento);

g)-che i relativi atti di aggiudicazione vennero inviati in data 15 gennaio 1953, col n. 5947 alla Gestione INA-CASA, la quale, con telegramma in data 6 febbraio 1953, n. 13034/38/40 (ALLEGATO 3) li approvava incondizionatamente;

h)-che l'aggiudicazione stessa veniva fatta con la accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo Capitolato Speciale di Appalto (ALLEGATO 4) e delle norme contenute nel Capitolato Generale per le costruzioni delle case per lavoratori stabilite dalla Gestione Ina-Casa.

CIO' PREMesso, le costituite parti convengono quanto segue :

./././

ART.1- Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati compresi i disegni del progetto di costruzione (ALLEGATO 5), tutti controfirmati dal Sig. SPECCHIA Vitantonio fu Cataldo, si intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale, ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi sarà più brevemente chiamato "ISTITUTO" e la Impresa Specchia Vitantonio fu Cataldo "IMPRESA".

ART.2- Il Com.te Ubaldo Vallarino nella su espressa qualità ed in nome e per conto dell'Istituto che rappresenta cede in appalto al Sig. Specchia Vitantonio fu Cataldo, il quale accetta, l'appalto per la esecuzione dei lavori di costruzione delle Case per Lavoratori nel Comune di Ostuni, piano 3° anno, cantiere 6265, giusta progetto redatto dall'Architetto Gaetano Minnucci ed approvato dal Comitato di Attuazione della Gestione INA-CASA con provvedimento in data 29.10.1952, al n.13040, per l'importo complessivo di £.41.760.000 (quarantunomilionisettecentosessantamila) di cui £.37.370.000 (trentasettemilioni-trecentosettantamila) a base d'asta che, per effetto del ribasso di lire uno e centesimi cinque per cento sui prezzi del progetto, si riducono a £.36.977.615 (trentaseimilioni novacentosettantasettemilaseicentoquindici).-

ART.3- Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto, saranno effettuati con versamento di acconti a rate mensili in base agli stati di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art.58 del Regolamento 25.5.895 n.350.

Nessun interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui lavori pubblici dovendosi ritenere per espressa pattuizione compreso detto opere nell'alea contrattuale.

ART.4-A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali il Sig.Specchia Vitantonio fu Cataldo, presta la cauzione di £.1.848.880(unmilioneottocentoquarantottomilaottocentottanta), come previsto dall'appesito Capitolato Speciale mediante polizza fideiussoria n.25372 in data 18.2.1953, rilasciata da "Le Assicurazioni d'Italia"

ART.5-Per tutto quanto riguarda la designazione forma e dimensione delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi nell'andamento dei lavori, tempo utile per la ultimazione dei lavori e relativa penale visite di collaudatori ed in genere per tutto quanto concerne la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto dall'allegato Capitolato Speciale, e per quanto in detto Capitolato Speciale eventualmente non considerato, al Regolamento Generale sulla Contabilità dello Stato ed al Capitolato Generale per la costruzione di case per Lavoratori della Gestione INA-CASA.

ART.6L'Impresa dichiara di aver preso perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi che

rimangono fissi ed invariati.

ART. 7 Il Sig. Specchia Vitantonio fu Cataldo, presenta quale supplente solidale per tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto il Sig. Recchia Lorenzo fu Crocifisso residente a Brindisi che offre tutte le garanzie di idoneità e che, presente in questo atto, dichiara di accettare.

Per tutti i rapporti con l'Istituto, l'Impresa Ing/ Specchia Vitantonio fu Cataldo elegge il suo domicilio presso la Segreteria del Comune di Brindisi.

ART. 8 Le spese tutte del presente contratto, per diritti di Segreteria, registrazione di atti ed ogni altra inerente le imposte e tasse presenti e future, compresa l'imposta generale sull'entrata, sono ad esclusivo carico dell'Impresa, la quale però usufruirà, se ed in quanto applicabili, di tutte le agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituto di Case Popolari, e dal D.P.L. 4.7.1949, n. 436.

Il presente contratto, redatto in carta semplice verrà registrato a tassa fissa minima a norma dell'art. 24 della legge 28 febbraio 1949, n. 43.

E richiesto io Segretario rogante ho ricevuto e stipulato il presente contratto scritto da persona di mia fiducia su fogli tre e propriamente su facciate sette e righe 14, il quale viene sottoscritto senza eccezioni dalle parti costituite dopo che da me si è data lettura di esso ad alta ed intelligibile voce alle parti medesime che lo hanno riconosciuto, su mia richiesta, conforme alla loro volontà.

Firmati: Ubaldo Vallarino;

Specchia Vitantonio fu Cataldo;

Recchia Lorenzo fu Crocifisso;

Rag. Vito Sportelli, Segretario rogante

./././

Registrato a Brindisi il 2 marzo 1953 al n.216-mod.II

Vol.108 Esatte £.5.000.

Il Procuratore firmato Pastore

Per copia conforme

Brindisi, 4 maggio 1953

Visto :

IL PRESIDENTE
(Com.te U.Vallarino)



IL SEGRETARIO
(Rag.Vito Sportelli)

V. Sportelli